

D. C. (DOPO CHRISTIE)

A Copenaghen rubano pure fondi per i pigmei

» FABRIZIO D'ESPOSITO

Anche in Danimarca le strade della corruzione sono infinite. Il ministero degli Esteri finanzia con la bellezza di 50 milioni di corone all'anno piantagioni di banane nel Camerun del Sud. Un progetto per aiutare la tribù pigmea dei Baka, ridotta alla fame dal bracconaggio e dalla deforestazione. Ma in cinque anni, i pigmei Baka non hanno visto un solo banana piantato. L'enorme flusso di danaro, 250 milioni di corone, è servito a coprire la crisi di una banca privata, con la complicità di un funzionario corrotto del ministero, e a nascondere fondi neri ai Caraibi. La banda però è costretta ad ammazzare per non farsi scoprire e il primo a morire, a Copenaghen, è William Stark, il principale assistente del funzionario corrotto, fatto fuori da alcuni sicari assoldati in un clan di rom.



• **L'effetto farfalla**
Jussi Adler-Olsen
Pagine: 554
Prezzo: 19,50
Editore: Marsilio

Tre anni dopo, la scomparsa di Stark finisce quasi per caso alla famigerata Sezione Q, che in un seminterrato della sede centrale della polizia indaga sui misteri irrisolti. Carl Mørck è sempre il capo della sezione più strana della Danimarca, aiutato dall'enigmatico Assad e da Rose, aspirante agente punk. In questo quinto episodio della sezione Q cambiano però un po' di cose. Il vecchio Jacobsen, che guida la Omicidi, e ha sempre protetto Mørck va in pensione e il povero Carl viene pure lasciato da Mona, avvenente psicologa. Ma il protagonista, una volta tanto, non è lui. È un ragazzino del clan di rom, custode del segreto della morte di Stark. Si chiama Marco e la sua fuga mette a rischio l'affare del progetto Baka. Marco scappa per tutta Copenaghen e sembra immortale. Dal Congo arrivano anche feroci bambini soldato per ammazzarlo. Iniziata alla grande, la serie della sezione comincia a mostrare qualche segno di stanchezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

